



COMUNE DI TRAVERSETOLO

Provincia di PARMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 56
DEL 07/04/2023

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2023-2025 – APPROVAZIONE MODIFICHE**

L'anno duemilaventitre addì sette del mese di Aprile, alle ore 11:40 si è riunita la Giunta Comunale, nella Residenza Municipale, nel rispetto delle formalità previste dalla normativa vigente.

Eseguito l'appello risultano:

n.	Nome	Funzione	Presenti
1	DALL'ORTO SIMONE	SINDACO	Presente
2	MANCONI ELISABETTA	VICE SINDACO	Presente
3	FORNARI LUCA	ASSESSORE	Presente
4	ZIVERI ALESSIA	ASSESSORE	Assente
5	LANZI MICHELE	ASSESSORE	Presente

4

Assiste Il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Bolondi Ilaria.

Il Sig. DALL'ORTO SIMONE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2023-2025 – APPROVAZIONE MODIFICHE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo con le rispettive deliberazioni consiliari:
 - n° 61 del 06/11/2008 (Collecchio);
 - n° 83 del 03/11/2008 (Felino);
 - n° 66 del 04/11/2008 (Montechiarugolo);
 - n° 61 del 05/11/2008 (Sala Baganza);
 - n° 74 del 28/10/2008 (Traversetolo);
- hanno deliberato di costituire l'Unione di Comuni "Pedemontana Parmense" e ne hanno approvato lo Statuto e lo schema di atto costitutivo;
- in data 16 dicembre 2008, i Sindaci dei Comuni aderenti hanno sottoscritto l'atto Costitutivo;
 - i Comuni citati sopra hanno disposto il trasferimento all'Unione della funzione relativa al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, approvando il relativo schema di convenzione con i seguenti atti:
 - Collecchio con delibera di Consiglio comunale n 2 del 31.01.2017;
 - Felino con delibera di Consiglio comunale n 7 del 24.01.2017;
 - Montechiarugolo con delibera di Consiglio comunale n 3 del 31.01.2017;
 - Sala Baganza con delibera di Consiglio comunale n 2 del 26.01.2017;
 - Traversetolo con delibera di Consiglio comunale n 9 del 31.01.2017;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Unione n. 5 del 1/2/2017 con la quale è stata approvata la convenzione tra l'Unione Pedemontana Parmense e i Comuni di cui sopra, per il trasferimento delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art.1, comma 110, lett. a) e b) della legge 56/2014 all'Unione Pedemontana Parmense;

VISTA la successiva delibera di Consiglio dell'Unione n. 14 del 25.05 2022, oggi vigente, con la quale è stata approvata la modifica alla precedente convenzione n. 5/2017, in cui si stabilisce che il Servizio Anticorruzione dell'Unione provvede ad Elaborare, in collaborazione con i Responsabili della Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) degli enti associati, un modello unico di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) o di analoga sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da proporre agli organi di indirizzo politico per l'approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 31/03/2023 di approvazione ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E TRASPARENZA 2023-2025 QUALE SPECIFICA SEZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025.”

RITENUTO di apportare alcune modifiche non sostanziali al PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2023-2025;

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012 numero 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- la deliberazione numero 1064 del 13 novembre 2019 con cui l’ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2019 (PNA);
- l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- l’art. 1, co. 8, della L. 190/2012 secondo cui la competenza per l’approvazione del Piano spetta alla Giunta;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole reso dal Responsabile dell’Area Servizi alla Persona, Segreteria - Organi Istituzionali Dott.ssa Ilaria Bolondi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49.1 del D.Lgs. vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall’art. 3.1 lettera b) del D.L. 174/2012 convertito con L. n. 213/2012;

DATO ATTO altresì che, per sua natura, il presente provvedimento non richiede il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49.1 del D.Lgs. vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall’art. 3.1 lettera b) del D.L. 174/2012 convertito con L. n. 213/2012;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023- 2025 con le modifiche non sostanziali apportate, che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale, corredato dei propri allegati (3), e precisamente:
 - le schede di mappatura dei processi decisionali degli enti con l’individuazione dei rischi corruttivi e le misure di prevenzione al PTPCT 2023-2025 (misure generali e misure specifiche);
 - la tabella contenente il dettaglio degli obblighi di pubblicazione in “Amministrazione Trasparente” di cui al D.Lgs.vo n. 33/13 e s.m., con l’indicazione dei responsabili dei dati e degli addetti alla pubblicazione degli stessi;

-All. "A";

- 2) DI DISPORRE l'invio del presente atto completo di allegati a tutti gli Uffici dell'Ente, per l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3) DI DARE ATTO che il Segretario Generale e tutte le Posizioni Organizzative sono tenuti a vigilare sull'attuazione delle misure previste dal piano ed a segnalare agli organi competenti casi di violazione delle stesse;
- 4) DI PRENDERE ATTO che il Piano verrà eventualmente aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
- 5) DI PROCEDERE alla pubblicazione ed alla comunicazione del Piano secondo le indicazioni fornite da ANAC;
- 6) DI COMUNICARE all'Unione di appartenenza l'adozione del presente atto.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, dovendo procedere alla pubblicazione del Piano aggiornato in Amministrazione Trasparente, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Dall'Orto Simone

Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Bolondi Ilaria
